# SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 563)

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MARAVALLE, OTTAVIANI, ANDERLINI, DE CAROLIS e ROSSI Raffaele

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 24 FEBBRAIO 1977

Modifica all'articolo 2 della legge 6 giugno 1973, n. 306, concernente l'istituzione dell'Istituto sperimentale per il tabacco

Onorevoli Senatori. — In sede di attuazione della legge 6 giugno 1973, n. 306, concernente la istituzione dell'Istituto sperimentale per il tabacco, si sono rivelate carenze in ordine, soprattutto, alla distribuzione delle sezioni periferiche nelle zone dove la coltivazione del tabacco assume particolare rilievo economico e sociale: carenze che condizionano la funzionalità dell'Istituto medesimo e ostacolano il raggiungimento delle finalità che hanno informato il decreto del Presidente della Repubblica n. 1318, relativo alle norme per il riordinamento della sperimentazione agraria.

Il presente disegno di legge tende ad eliminare le carenze sopra lamentate, portando la presenza dell'Istituto in una regione, l'Umbria, nella quale la tabacchicoltura ha assunto importanza sociale ed economica primaria, senza però che la legge n. 306 anzidetta abbia previsto di localizzarvi una sezione operativa periferica.

Ed infatti l'Umbria, nella graduatoria delle regioni italiane, occupa il terzo posto per superficie coltivata a tabacco, il secondo posto, se detta superficie è ragguagliata a quella agraria regionale.

Inoltre, in Umbria si coltivano varietà pregiate di tabacco, in particolare il *Bright*, che per le caratteristiche e per le esigenze di manifattura è il tipo più richiesto sul mercato sia nazionale che estero. Altri validi motivi che giustificano l'opportunità e la necessità di istituire una sezione operativa periferica in Umbria (Perugia) sono: la tradizione e la capacità dei coltivatori umbri (le prime coltivazioni di tabacco a scopo industriale furono fatte in Umbria intorno al 1500); le notevoli strutture esistenti per la coltivazione e la lavorazione premanifatturiera del tabacco; le iniziative adottate negli ultimi anni da enti pubblici e da privati per trasformare ed ammodernare le strutture esistenti, che hanno posto la tabacchicoltura umbra a livelli di avanguardia non solo in campo nazionale, ma anche internazionale.

L'istituzione della nuova sezione operativa periferica in Perugia, mentre completa la presenza dell'Istituto nelle zone di maggiore importanza tabacchicola, non pone, per altro verso, problemi di carattere finanziario, in quanto alla dotazione organica di detta regione viene fatto fronte con il contingente di personale già assegnato all'Istituto.

Ciò premesso, i proponenti, nell'intima ed obiettiva convinzione della utilità e dell'urgenza di dotare anche l'Umbria di uno strumento idoneo allo studio dei problemi inerenti alla tabacchicoltura, propongono all'attenzione ed all'osservazione il seguente disegno di legge, con il quale, nell'ambito dell'Istituto sperimentale per il tabacco, viene istituita una sezione operativa periferica con sede in Perugia.

## LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

#### **DISEGNO DI LEGGE**

### Articolo unico.

Il primo periodo del secondo comma dell'articolo 2 della legge 6 giugno 1973, n. 306, è sostituito dai seguenti:

« L'istituto è articolato in sezioni operative centrali e in sezioni operative periferiche in Lecce, Bovolone, Roma e Perugia. Nell'ambito territoriale di quest'ultima provincia, la sede della sezione operativa sarà individuata dalla regione Umbria, con proprio provvedimento ».